

**TRIBUNALE DI PALERMO**  
**QUARTA SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE**

**IL GIUDICE DELEGATO**

visto il ricorso depositato in data 22 marzo 2022 e assegnato in data 23 marzo 2022, con cui i sigg.ri PARISI Antonino e MANTIONE Olga hanno formulato una proposta di piano del consumatore;

letta la relazione dell'OCC Avv. Ettore Volpe;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il debitore ha la residenza a Palermo;

considerato che appare dimostrato lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 9, comma 2, L. cit.;

letta la relazione del professionista nominato, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. art. 9, comma 3-bis, L. cit. nonché la verifica della veridicità dei dati contenuti nella proposta (e nei documenti allegati) e l'attestazione sulla fattibilità del piano ai sensi del successivo art. 15, comma 6;

verificata la ricorrenza dei requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. cit. ed osservato che allo stato, non si ravvisano atti in frode ai creditori;

dato atto che, secondo quanto relazionato dal ricorrente è pendente la procedura esecutiva immobiliare RG ES. 225/2021 presso il Tribunale di Palermo avviata da AMCO ASSET MANAGEMENT relativa al credito ceduto nascente dal contratto di mutuo ipotecario n. 48437 rep. e 24512 racc. rogato in Palermo il 9.12.2010 e stipulato con Banca Nuova s.p.a. il 9.12.2010, prevedeva un importo finanziato di euro 174.000,00, rispetto al quale la Sig.ra Mantione Olga è fideiussore;

preso atto delle richieste di sospensione delle predette procedure esecutive *ex art. 12-bis*, comma 2, L. cit.;

considerato che, a norma dell'art. 9, comma 1, L. cit., il professionista - ove non vi abbia già provveduto - è tenuto a presentare la proposta all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del ricorrente la proponente;

visto l'art. 12-bis L. cit.;

**FISSA**

per la comparizione delle parti l'udienza del giorno **18 maggio 2022, ore 10:00;**

**DISPONE**

che la proposta e il presente decreto siano comunicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, almeno trenta giorni prima dell'udienza, a tutti i creditori presso la residenza o la sede legale, tramite telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica certificata;

**DISPONE**

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista, almeno trenta giorni prima dell'udienza, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

**DISPONE**

che il professionista, ove non vi abbia già provveduto, presenti la proposta all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del proponente.

**Dispone**

Che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistato diritti di prelazione sul patrimonio da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Si comunichi al ricorrente ed al professionista nominato con funzioni di OCC a cura della Cancelleria.

Palermo, 28 marzo 2022

**IL GIUDICE DELEGATO**

*Alessia Giampietro*

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice Alessia Giampietro, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*

**Legge 3/2012**  
**PROPOSTA PIANO DEL CONSUMATORE**  
**PARISI ANTONINO e OLGA MANTIONE**



## **INDICE**

Premessa

- 1 Riepilogo del quadro debitorio del consumatore
- 2 Oneri familiari
- 3 Disponibilità finanziarie consumatori
- 4 Diligenza
- 5 Proposta economico finanziaria e convenienza per creditori
- 6 Sostenibilità presente e futura
- 7 Conclusioni

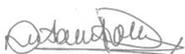


## Premessa

I sig. Antonio Parisi, [REDACTED] e la sig.ra Olga Mantione [REDACTED], coniugi, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27.01.2012 n. 3 così come modificata dal decreto legge n. 179 dl 18.01.2012 e non ricorrendo cause ostative, rappresentati dall'avvocato Riccardo Guarino del foro di Napoli, C.F. GRNRRCR77E18F839K con domicilio eletto presso il suo studio in Napoli (NA), alla via Medina n. 40, (pec riccardoguarino@avvocatinapoli.legalmail.it e fax 081.19103893), presenta integrazione della proposta piano del consumatore, sulla base della precisazione del credito da parte dei creditori, che sarà verificata ed eventualmente attestata dall'organismo di composizione della crisi.

Si fa presente che ricorrono i requisiti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè i ricorrenti:

- si trovano in uno stato da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. A) della citata legge, ossia il ricorrente si trova "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente" secondo le scadenze originariamente pattuite;
- non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R. D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente attività di impresa;
- non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);



-non hanno subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

I coniugi hanno la natura di consumatori e sono in comunione dei beni. In ragione di ciò la massa debitoria non nasce infatti dallo svolgimento dell'attività imprenditoriale o professionale e in ragione di ciò sono legittimati alla presentazione di un "piano del consumatore". Tutti i debiti contratti hanno natura personale. In ragione di ciò la massa debitoria non nasce dallo svolgimento dell'attività

Finalità dunque del presente documento è dimostrare non solo come i richiedenti abbiano i requisiti per accedere alla procedura, ma abbiano nella stessa l'unico strumento in grado di consentire un soddisfacimento, seppur parziale, dei creditori in presenza di un monte debiti di fatto insostenibile.

## **1 Riepilogo del quadro debitorio del consumatore**

La causa della debitoria è da individuare in una crisi del mercato del lavoro che è seguito ad un periodo di inattività di fatto del sig. Parisi per un problema clinico e che dunque ha costretto di fatto la famiglia a richiedere sostegno al mercato del credito al fine di sopperire all'improvviso calo di fatturato del professionista. Nel periodo della malattia e nella successiva congiuntura del mercato del lavoro i prestiti già sottoscritti per motivi ordinari hanno visto ulteriori prestiti che hanno appesantito la situazione finanziaria. L'intera economia della famiglia Parisi dipendeva esclusivamente dal capofamiglia, che ha una lunga storia di attività lavorativa sin dalla giovane età. Dopo 23 anni di lavoro con il marchio Nestlè, la crisi internazionale ha visto l'azienda rinunciare alle prestazioni del sig. Parisi. Il sig.

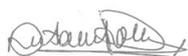


Parisi non si perde d'animo e continua la sua attività con altre aziende. La crisi pandemica, la contrazione del mercato del lavoro ed i problemi fisici condizionano il rientro in bonis del creditore che nel frattempo ha dovuto stipulare contratti legati agli introiti provvigionali. Oggi il sig. Parisi sembra aver ripreso la sua attività con contratti di agenzia importanti e questo fa presumere la possibilità di una ripresa laddove riuscisse attraverso la legge 3/0212 a rientrare in bonis. Accanto ai finanziamenti il sig. Parisi è stato costretto a non poter pagare le tasse per impossibilità, con un cumulo tributario rilevante, che non ha consentito accesso alla rottamazione bis. Esistono tuttavia una serie di carichi individuati dall'Agenzia Riscossione che sono contestati con atti formali che si allegano alla presente proposta.

In definitiva un'ulteriore vittima della crisi del mercato del lavoro che ha di fatto penalizzato i lavoratori autonomi, non garantiti da alcun contratto ed in difficoltà così come le imprese. Le difficoltà del sig. Parisi sono evidenti in questa ricostruzione:

#### CALO REDDITI DEL SIG. PARISI CHE PORTA AL SOVRAINDEBITAMENTO

Anno	Redditi
2010	75.584,00
2011	60.536,00
2012	31.056,00
2013	24.679,00
2014	32.109,00
2015	26.557,00
2016	34.556,00
2017	28.489,00
2018	31.036,00
2019	22.694,00
2020	16.145,00



In termini di redditi netti la situazione è la seguente

### Serie storica dati reddituali netti

Anno	Impiego Debitore	Reddito netto annuo Debitore	Reddito netto totale annuo	Reddito netto medio mensile su 12 mensilità
PF 2021	AGENTE COMM	14.772,00	14.772,00	1.231,00
PF /2020	AGENTE COMM	18.983,00	18.893,00	1.581,92
PF /2019	AGENTE COMM	25.079,00	25.079,00	2089,92
PF /2018	AGENTE COMM	24.114,00	24.114,00	2009,50
PF /2017	AGENTE COMM	28.558,00	28.558,00	2.379,83
PF /2016	AGENTE COMM	30.789,00	30.789,00	2.565,75
PF /2015	AGENTE COMM	25.430,00	25.430,00	2.119,17
PF /2014	AGENTE COMM	21.014,00	21.014,00	1.751,17
PF /2013	AGENTE COMM	24.785,00	24.785,00	2.065,42
PF /2012	AGENTE COMM	26.652,00	26.652,00	2.221,33
PF /2011	AGENTE COMM	42.766,00	42.766,00	3.563,83
PF /2010	AGENTE COMM	38.316,00	38.316,00	3.193,00
PF /2009	AGENTE COMM	42.529,00	42.529,00	3.544,08
PF /2008	AGENTE COMM	36.430,00	36.430,00	3.035,84

Segue sintesi sintetica della debitoria risultante ad oggi, rispetto alla precisazioni effettuate dai creditori e/o laddove non effettuate alle ricostruzioni realizzate partendo dai documenti disponibili

*Olga Montis M*

*Giada Bona*

*Rubino*

*Roberto*



## Elenco debitoria

Creditore	Debito
AMCO ASSET MANAGEMENT (mutuo)	171.953,09
Agenzia Riscossione	318.573,30
AMCO ASSET MANAGEMENT (cc ex Fire Spa)	23.074,74
ITALCAPITAL (EX DETUSCHE)	33.670,95
BANCA NPL SPA	3.073,83
Maratoh Spa (ex Agos)	7.175,17
MB Credit Solution (ex Intesa)	4.578,57
Ifis NPL Investing (ex Consumit)	2.218,09
Tundra SPE S.r.l	4.476,98
IFIS NPL	4.411,89
UNICREDIT	5.067,02
Comune di Palermo	9.983,43
<b>Totale</b>	<b>588.257,06</b>

Segue ricostruzione della situazione debitoria per istante.

Il debito complessivo del sig. **Parisi Antonio** è così composto:

- debito nei confronti di AMCO ASSET MAMANGEMENT relativo a credito ceduto nascente dal contratto di mutuo ipotecario n. 48437 rep. e 24512 racc. rogato in Palermo il 9.12.2010 e stipulato con Banca Nuova s.p.a. Il contratto vede la Sig.ra Mantione Olga prestatrice di fideiussione. Il contratto, stipulato il 9.12.2010, prevedeva un importo finanziato di euro 174.000,00 da restituirsi in 180 ratei mensili alle condizioni determinate in contratto. In conseguenza dell'inadempimento nel pagamento dei ratei, la Banca intimava la decadenza dal beneficio del termine ed in data 26.05.2021, la creditrice notificava ai coniugi ( d al terzo datore di ipoteca, ossia il fratello del proponente, sig. Parisi Rosario) atto di pignoramento avente ad oggetto l'immobile di abitazione (gravato dall'ipoteca) per un importo precettato di euro **171.953,09**. La procedura esecutiva è oggi pendente al n. RG ES. 225/2021 presso il Tribunale di Palermo.



Il credito era in larga parte destinato all'estinzione di altro mutuo contratto il 27.09.2005 con Intesa San Paolo s.p.a. La AMCO ASSET MANAGEMENT risulta altresì creditrice, giusta precisazione pervenuta da Fire s.p.a. per euro 23.074,74, derivanti da rapporto di conto corrente n.ro 11/700/00502074 già in essere presso la ex Banca Nuova, conto corrente e rapporto n.ro 11/700/00502073 conto tecnico.

- debito nei confronti di Itacapital s.p.a., relativo al contratto di finanziamento stipulato con Deutsche Bank s.p.a. (Prestitempo) il 18.12.2012. Il finanziamento prevedeva un importo finanziato di euro 30.000,00 da rimborsarsi in 84 rate mensili da euro 537,50. Tuttavia l'erogato netto era di euro 15.000,00 giacché la restante parte era direttamente destinata all'estinzione di precedente posizione. Il contratto vede la coniuge Mantione Olga quale coobbligata. Il debito oggi gestito dalla Kruk s.r.l. risulta pari ad euro 33.670,35. Per tale credito è stato emesso dal Tribunale di Palermo Decreto ingiuntivo n. 13136/2020, non opposto.

- debito nei confronti di Ifis Npl Servicing S.p.A., relativo al contratto di finanziamento n. 10023343354953 stipulato in data 11.07.2008 con Findomestic s.p.a. Il contratto si sostanziava in un'apertura di credito a rimborso rateale per acquisto elettrodomestici per un importo di euro 1.400,00. Ad oggi la debitoria ammonta a complessivi euro 3.073,83 in linea capitale, oltre spese di procedura e agli interessi di mora calcolati al tasso contrattualmente previsto.

- credito di MARATHON SPV S.R.L, di natura chirografaria, derivante da contratto di credito su carta revolving n. 4301528737781110 stipulato con Agos s.p.a. . Ad oggi il debito oggi ammonta complessivamente ad euro 7.175,17. Il debito vede la coniuge Mantione Olga quale coobbligata.

Olga Mantione



- debito nei confronti di MBCredit Solutions S.p.A., ceduto da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 05/01/2016, pari ad euro 4.578,57;

- debito verso Ifis Npl investing s.p.a. per euro 2.218,09, credito ceduto da TANARO SPV S.R.L.. Il credito deriva da rapporto tenuto con Consumit s.p.a. (Gruppo MPS) in data 31.03.2010.

- debito verso la società Tundra SPE S.r.l creditrice per Euro 4.476,98 derivante da rapporto di carta di credito revolving tenuto con Barclays Bank Plc. Il rapporto risale al 20.03.2004;

- debito verso società CONSEL S.P.A. creditrice per euro 4.411,89. La posizione risulta ceduta ad IFIS NPL s.p.a.

- debito verso Unicredit Banca creditrice per contratto di finanziamento stipulato in data 02.08.2021 del valore originario di euro 5.159,94 da rimborsare mediante il pagamento di n. 84 rate da euro 103,98. Il debito residuo è pari ad euro 5.067,02.

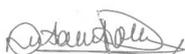
- debiti verso Agenzia delle Entrate Riscossione per euro 318.573,30;

- debiti verso INPS così composti:

a) gestione artigiani/commercianti, debiti in fase amministrativa per un ammontare complessivo di €.17.159,94 + sanzioni, relativamente ai periodi contributivi 2,3 e 4 /2019 e 1,2,3, e 4/2020, nonché per contributi a percentuale IVS anni 2016 e 2017;

b) gestione lavoratori domestici, n.q. di datore di lavoro, debito in fase amministrativa di euro 467,13 di cui all'avviso di accertamento 2417159886892 notificato il 23/11/2017.

Tutti i suddetti importi risultano compresi tra quelli iscritti a ruolo presso l'agente della riscossione.



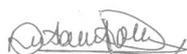
- debiti verso Agenzia delle Entrate per euro 184.736,33, oltre interessi di mora certificati da Riscossione Sicilia S.p.A. Tutti i suddetti importi risultano compresi tra quelli iscritti a ruolo presso l'agente della riscossione.

- debito nei confronti del Comune di Palermo Settore Tributi per complessivi euro 11.969,39. Il debito prevede euro 8.721,39 per omesso pagamento dell'imposta comunale sugli immobili dal 2013 al 2021, ed euro 3.248,00 per omesso pagamento del tributo TARES/TARI per gli anni dal 2013 al 2021. Si precisa che delle somme sopra esposte risultano iscritte a ruolo tributi IMU relativi all'anno 2013 ed ancora tributi TARI relativi alle annualità 2015 e 2016. Pertanto, il debito nei confronti del Comune di Palermo Ufficio Tributi è di euro **9.983,43**, al netto di quello iscritto al ruolo presso l'agente della riscossione.

Per quanto concerne la posizione della Sig.ra Olga Mantione abbiamo esclusivamente garanzie su alcuni debiti contratti dal sig. Parisi e precisamente:

- debito nei confronti di AMCO ASSET MANAGEMENT relativo a credito ceduto nascente dal contratto di mutuo ipotecario n. 48437 rep. e 24512 racc. rogato in Palermo il 9.12.2010 con Banca Nuova s.p.a. Il contratto vede la Sig.ra Mantione prestatrice di fideiussione.

- debito nei confronti di Itacapital s.p.a., relativo al contratto di finanziamento stipulato con Deutsche Bank s.p.a. (Prestitempo) il 18.12.2012. Il finanziamento prevedeva un importo finanziato di euro 30.000,00 da rimborsarsi in 84 rate mensili da euro 537,50. Tuttavia l'erogato netto era di euro 15.000,00 giacché la restante parte era direttamente destinata all'estinzione di precedente posizione. Il contratto vede la coniuge Mantione Olga quale coobbligata.



Olga Mantione

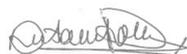


- debito verso MARATHON SPV S.R.L di natura chirografaria, derivante da contratto di credito su carta revolving n. 4301528737781110 stipulato con Agos s.p.a. Il debito pari oggi ad euro 7.175,17. Il debito vede la sig.ra Mantione Olga quale coobbligata.

E' evidente lo stato di difficoltà finanziaria da parte dei consumatori e l'impossibilità di far fronte sulla base delle entrate attuali e delle spese, al monte debiti complessivo e mensile. Gli Istituti di Credito hanno palesemente violato quanto previsto dall'art. 124 Bis del TUB in tema di meritevolezza, portando gli istanti al sovraindebitamento. La situazione è evidente proprio dall'incrocio tra la ricostruzione della serie storica reddituale e le tempistiche relative ai finanziamenti erogati. Il sig. Parisi non era più un soggetto che a causa del crollo dei redditi poteva beneficiare di finanziamenti. Eppure, il sistema bancario, ha utilizzato questa fragilità per ottenere condizioni economiche vantaggiose, portando così il debitore in situazione di evidente sovraindebitamento. Il vantaggio psicologico dell'intermediario bancario è lo strumento che consente di sostenere i debiti con altri debiti, creando così una situazione di irreversibilità finanziaria.

## **2 Oneri familiari**

Il tenore di vita della famiglia del sig. Parisi è modesto. A fronte di un nucleo familiare composto dal sig. Parisi, la moglie e 2 figli in termini di oneri mensili sostenuti dalla famiglia, effettuando una media mensile è possibile sintetizzare così la situazione:



Olga Mantione

Giulia Parisi



## SPESE MENSILI MEDIE CORRENTI

Spese energia elettrica	133,00
Spese fornitura idrica	70,00
Spese assicurazione	38,00
Spese per alimenti	300,00
Spese mediche	100,00
Spese per vestiario	50,00
Spese scuole ed istruz	150,00
Spese benzina	100,00
<b>Totale</b>	<b>941,00</b>

*Le spese oggi sono sostenute al 50% dai figli del sig. Parisi ( [REDACTED] ), che aiutano la famiglia nel vivere quotidiano. Ciò consente di immaginare di impegnare una cifra mensile importante ad estinzione della debitoria ricostruita.*

### **SOSTENIMENTO SPESE MENSILI CON IL CONTRIBUTO TERZI**

[REDACTED]	Euro 521
FAMIGLIA PARISI MANTIONE	Euro 521
<b>COPERTURA ONERI MENSILI FAMILIARI</b>	<b>EURO 1.042,00</b>

La tipologia di oneri sostenuti evidenzia ancora una volta l'attenzione della famiglia al controllo delle spese ed al contenimento dell'indebitamento



*Olga Montis M*



### 3 Disponibilità finanziarie consumatori

Per ciò che concerne invece la situazione economico-finanziaria della famiglia ad oggi uniche entrate sono relative ai redditi da lavoro del sig. Parisi ed a quelle della sig.ra Mantione.

In chiave mensile:

#### **REDDITO MEDIO MENSILE SIG. PARISI**

<b>Risorse finanziarie mensili lorde</b>	<b>Euro</b>
<b>Reddito mensile netto sig. Parisi</b>	1.231,00
<b>TOTALE</b>	1.231,00

Va rilevato come la sig.ra Mantione sia stata recentemente assunta. La sua busta paga mensile è di euro 800,00

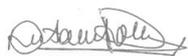
#### **REDDITO MEDIO MENSILE SIG.RA MANTIONE**

<b>Risorse finanziarie mensili lorde</b>	<b>Euro</b>
<b>Reddito mensile lordo sig. ra Mantione</b>	800,00
<b>TOTALE</b>	800,00

Dunque mediamente abbiamo :

- Entrate Parisi medie mensile euro 1.231,00
- Entrate Mantione medie mensili euro 800,00

**Totale entrate medie mensili euro 2.031,00**



Il sig. Parisi è titolare dei seguenti rapporti:

- Conto corrente Unicredit n. 0337 con saldo alla data del 31.12.2021 di euro 456,51;
- Carta prepagata Unicredit n.9707 con saldo alla data del mese di gennaio 2022 di euro 18,23;
- Conto corrente n. 000103470196, tenuto presso Unicredit con saldo alla data del 24.01.2022 di euro 3.723,21;

Per quanto attiene il patrimonio, effettuate le visure beni mobili ed immobili, emerge la seguente situazione.

La Sig.ra Mantione non possiede, secondo dichiarazione, beni immobili, titoli, preziosi o altri beni mobili di sensibile valore. L'istante, non risulta titolare di beni mobili registrati, conti correnti, azioni, titoli, libretti, carte prepagate e beni mobili di valore. La stessa non ha compiuto nel quinquennio antecedente la formulazione della proposta atti dispositivi del patrimonio.

B) Il patrimonio immobiliare del sig. Parisi risulta comporsi della quota parte, in ragione di  $\frac{1}{2}$ , in comproprietà con il fratello Parisi Rosario sui seguenti beni:

- Immobile sito in Palermo, in Via Ciccio Busacca 9, identificato in catasto al foglio 78 particella 868 sub 5, categoria A7 mq 146, rendita catastale 570,68, gravato da ipoteca e pignoramento;
- Immobile sito in Palermo, in Via Ciccio Busacca 9, identificato in catasto al foglio 78 particella 868 sub 2, categoria A7, mq 94, rendita catastale 438,99;



- Immobile sito in Palermo, in Via Ciccio Busacca 9, identificato in catasto al foglio 78 particella 868 sub 6, categoria A7 mq 133, rendita catastale 570,68;

- Immobile sito in Palermo, in Via Ciccio Busacca 9, identificato in catasto al foglio 78 particella 868 sub 3, categoria C2 mq 278, rendita catastale 265,46;

- Immobile sito in Palermo, in Via Ciccio Busacca 9, identificato in catasto al foglio 78 particella 868 sub 7, categoria C2 mq 73, rendita catastale 76,85;

Il sig. Parisi risulta possedere inoltre con la signora Mantione al 50% diritti reali su terreni a titolo di enfiteusi e precisamente:

- Terreno sito in Partinico identificato in catasto al Foglio 33, Particella 610, Qualità agrumeto, superficie 10 are e 50 ca, reddito dominicale euro 42,57 e agrario di euro 16,54;

- Terreno sito in Partinico identificato in catasto al Foglio 33, Particella 536, Qualità Uliveto, superficie 06 are e 34 ca, reddito dominicale euro 5,57 e agrario di euro 4,42;

- Terreno sito in Partinico identificato in catasto al Foglio 33, Particella 163, Qualità Uliveto, superficie 10 are e 60 ca, reddito dominicale euro 9,31 e agrario di euro 7,39;

- Terreno sito in Partinico identificato in catasto al Foglio 33, Particella 101, Qualità Uliveto e Vigneto, superficie 12 are e 00 ca, reddito dominicale euro 12,81 e agrario di euro 3,20;

L'immobile identificato al catasto al foglio 78 particella 868 sub 5, è gravato da ipoteca iscritta in favore del creditore AMCO ASSET MANAGEMENT, cessionario della mutuante Banco Popolare di Vicenza s.p.a., che ha avviato



procedura di pignoramento immobiliare oggi pendente presso il Tribunale di Palermo al n. R.g.e. 225/2021.

Considerate le comproprietà minime di una serie di terreni dal valore irrisorio, trattandosi di terreni che per stessa dichiarazione degli Istanti non hanno valore di mercato (soprattutto se considerati in quota) l'unico cespite che può essere realmente considerato in una ipotesi liquidatoria è quello relativo agli immobili.

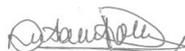
Il valore di presumibile realizzo dell'incanto degli immobili da parte degli Istituti Bancari e Finanziari è stato stimato da tecnici del sig. Parisi in euro 100.000,00. La stima di parte realizzata per l'immobile da un valore di euro 93.800,00. Dunque la proposta formulata di seguito è superiore al valore di presumibile realizzo da incanto dell'immobile (sulla base degli incanti mediamente previsti).

Per i beni mobili abbiamo:

- Autoveicolo modello Chrevolet Aveo, tg ER559FR del 2013 donato dalla figlia Giada Parisi nel maggio 2021; il valore stimato del bene è di circa euro 5.000,00
- Autoveicolo modello Lancia Ypsilon 1.3 MTJET acquistato in data 11.09.2020 al prezzo di euro 4.400,00 dopo avere dismesso l'auto Toyota venduta in data 09.09.2020 al valore di euro 4.552,00. Il valore del bene è stimabile in circa euro 3.500,00. Ad oggi anche questo non è più in possesso del sig. Parisi.
- *Modello Piaggio 300*, oggi non utilizzato per motivi di oneri assicurativi, targa BJ86850. Valore di stima inferiore ai 1000 euro

#### **4 Diligenza**

In termini di diligenza il consumatore ha cercato a più riprese di rientrare dalla situazione debitoria, ricadendo purtroppo proprio nel meccanismo del sovraindebitamento. Non risultano agli atti finanziamenti e/o prestiti per spese



voluttuarie. Il tutto è sempre stato chiesto per consentire alla famiglia di “sostenere” il crollo delle provvigioni e per far studiare i figli del sig. Parisi, oggi prossimi alla conclusione del percorso universitario. Siamo dunque in presenza di una famiglia monoreddito che è stata schiacciata dalla crisi di mercato e che vuole fortemente ritornare in bonis.

## 5 Proposta economico finanziaria e convenienza per creditori

Alla luce di tutto quanto esposto è possibile immaginare la seguente situazione:

### QUADRO SODDISFAZIONE CREDITORI

Creditore	Debito	Stralcio%	Stralcio	Deb. Ricostruita
AMCO ASSET MANAGEMENT (mutuo)	171.953,090		71.953,09	100.000
Agenzia Riscossione	318.573,300	85%	270.787,31	47.786,00
AMCO ASSET MANAGEMENT (cc ex Fire Spa)	23.074,740	90%	20.767,27	2.307,47
ITALCAPITAL (EX DETUSCHE)	33.670,950	90%	30.303,86	3.367,10
BANCA NPL SPA	3.073,830	90%	2.766,45	307,38
Maratoh Spa (ex Agos)	7.175,170	90%	6.457,65	717,52
MB Credit Solution (ex Intesa)	4.578,570	90%	4.120,71	457,86
Ifis NPL Investing (ex Consumit)	2.218,090	90%	1.996,28	221,81
Tundra SPE S.r.l	4.476,980	90%	4.029,28	447,70
IFIS NPL	4.411,890	90%	3.970,70	441,19
UNICREDIT	5.067,020	90%	4.560,32	506,70
Comune di Palermo	9.983,430	90%	8.985,09	998,34
<b>Totale</b>	<b>588.257,06</b>		<b>430.698,00</b>	<b>157.559,06</b>

Per quanto concerne i valori della debitoria, gli stessi emergono da conteggi estintivi e laddove non sia stato possibile reperirli sono stati utilizzati tabulati e centrali dati bancarie.

Olga Montis M

Giulio Basso



Veniamo alla proposta. La stessa è stata così strutturata:

- riconoscimento al creditore privilegiato **AMCO ASSET MANAGEMENT** pari al valore di presumibile realizzo dalla vendita dell'immobile. Il sig. Parisi ha incaricato un professionista per la stima del valore dell'incanto dello stesso, che indica tale importo pari ad euro 93.800,00. Dunque secondo legge viene proposto al creditore privilegiato un importo superiore a quello che potrebbe ottenere in caso di incanto dell'immobile; va precisato che l'immobile è sprovvisto di Concessione Edilizia e Certificato di Abitabilità e quindi riscontra difficoltà alla vendita, inoltre è quota indivisa di proprietà immobiliare;

- il creditore **Agenzia Riscossione** è liquidato nella misura del 15% sulla base di due valutazioni: a) numerose opposizioni a cartelle che rendono buona parte dell'importo sono relative a crediti che la giurisprudenza di maggioranza considera stralciabili (si veda Tribunale di Padova) e soprattutto la possibilità di sostenere il piano previsto. Laddove il piano non fosse approvato, il privilegio di AMCO Asset Management acquisirebbe per intero il patrimonio immobiliare, e dunque l'Agenzia Riscossione non avrebbe possibilità concrete di recupero, stante anche la necessità dei sig.ri Parisi e Mantione di individuare una nuova residenza in fitto. Si segnala il recente orientamento del Tribunale di Padova in tema di stralcio debiti nei confronti dello Stato che << aderendo alle conclusioni della Corte Europea, in seguito anche alla decisione della Corte costituzionale, sent. n. 245/2019, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, legge 3/2012, ed infine "in considerazione della nuova disciplina del Codice della Crisi di Impresa, che seppur non ancora in vigore, è utilizzabile a tal fine, e che prevede in riferimento al concordato minore (l'attuale accordo di composizione) la possibilità del pagamento parziale dei crediti tributari senza i limiti alla falcidia di cui all'art. 7 l. sovr. >> . In merito si veda <https://www.studiocataldi.it/articoli/38803-sovraindebitamento-anche-ritenute-iva-e-tributi-sono-falcidiabili.asp>



- i **restanti creditori** tutti chirografari sono liquidabili nella misura del 10%, valore indicato come sostenibile rispetto alla situazione economica e finanziaria del richiedente, importo che è comunque migliorativo rispetto a qualsiasi altra ipotesi liquidatoria che non li vedrebbe coinvolti.

Non si è ipotizzata la liquidazione degli immobili per 2 ordine di motivi:

- a) sull'immobile vi è ipoteca di I grado da parte dell'Istituto di Credito
- b) la formulazione di una proposta di alternativa liquidatoria rende non necessaria l'azione di incanto sull'immobile
- c) l'intera famiglia vive nella villetta di proprietà per il 50% del sig. Parisi. Vendere l'immobile, pur non considerando l'ipoteca, equivale a peggiorare la situazione del sig. Parisi , ottenendo così un effetto controproducente rispetto alla ratio della legge 3/2012.

*E' evidente dunque come nella sua globalità la proposta che viene effettuata nel piano è migliorativa rispetto alla potenziale esecuzione dell'immobile dei suoi creditori anche in considerazione della proprietà al 50% dell'immobile da parte del sig. Parisi.*

Tra l'altro la proposta ha anche l'effetto "formale" di tutelare seppur in minima parte i creditori chirografari che in caso di azione del titolo da parte dell'Istituto di Credito, non potrebbero in alcun modo soddisfare il proprio credito.

Considerando una debitoria complessiva ricalcolata di euro **157.559,06** e la disponibilità ad un impegno mensile di euro **1250,00** da parte dei coniugi, il debito potrebbe essere complessivamente soddisfatto in **126** rate ossia in 10 anni e 5 mesi. Il periodo per quanto non breve, considera un impegno chiaramente sostenibile per il sig. Parisi e dunque presumibilmente certo per i suoi creditori.

Per ciò che concerne le **spese in prededuzione** vanno considerate:

- **Organismo di Composizione della Crisi:** euro 6.000,00
- **Studio Legale Guarino :** euro 5.000,00



Totale spese in prededuzione euro : **11.000,00**

Veniamo alla ripartizione del debito, che potrà avvenire secondo le seguenti condizioni:

- pagamento integrale del compenso dell'OCC, pari ad Euro 6.000,00 (di cui euro 1.401,61 per la posizione della sig.ra Mantione Olga ed euro 4.958,39 per quella del Sig. Parisi) da corrispondere in n. 5 rate di cui 4 da euro 1.250,00 ed una la quinta di euro 1000,00.
- il pagamento integrale del compenso del difensore Avv. Riccardo Guarino, pari ad Euro 5.000,00 da corrispondersi in n. 5 rate a partire dalla rata n. 5. La prima rata in corrispondenza della rata n. 5 da euro 250,00, le rate nn. 6-7-8 da euro 1.250,00 e la rata n. 9 da euro 1000,00.
- pagamento del 72,11% del debito (ipotecario) nei confronti di AMCO, pari a Euro 124.000,00 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 di euro 1.000,00;
- pagamento del debito nei confronti di AMCO per rapporto di conto corrente, pari a Euro 1.780,22 da pagarsi in 124 rate da euro 14,30, dalla rata n. 10.
- pagamento del debito nei confronti di Itacapital, pari a Euro 2.597,67 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 di euro 20,95;
- pagamento del debito nei confronti di Banca Ifis NPL, pari a Euro 237,15 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 di euro 1,91;
- pagamento del debito nei confronti di Marathon, pari a Euro 553,56 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 di euro 4,96;
- pagamento del debito nei confronti di MB Credit Solution, pari a Euro 353,24 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 di euro 2,85;
- pagamento del debito nei confronti di Tundra SPE srl, pari a Euro 171,13 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 di euro 1,38.
- pagamento del debito nei confronti di Ifis NPL Investing ceduto da Consel, pari a Euro 345,39 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 di euro 2,79;

*Olga Mantione*  
*Giulio Parisi*  
*Giulio Parisi*  
*Giulio Parisi*



- pagamento del debito nei confronti di Unicredit Banca, pari a Euro 390,92 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 di euro 3,15;
- pagamento del debito nei confronti di ADE Riscossione pari a euro 24.193,64 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 da euro 195,11;
- pagamento del debito nei confronti del comune di Palermo Ufficio Tributi pari ad euro 772,00 da pagarsi in 124 rate dalla rata n. 10 da euro 6,22.

## **6 Sostenibilità presente e futura e rata mensile**

La sostenibilità della proposta è legata alla storicità dei redditi del sig. Parisi ed al reddito certo da lavoratore dipendente della sig.ra Mantione, che consente oggi di ipotizzare un impegno mensile a fronte del piano di euro 1250,00 mese come pienamente sostenibile da parte della famiglia, stante il supporto dei figli del sig. Parisi.

Confrontando le spese medie familiari pari ad euro 1.041,00 ed il reddito complessivo euro 2.031,00) resta disponibile una quota disponibile per il pagamento della rata pari ad euro 990,00 .Tuttavia l'intervento di terzi familiari come già precisato che si impegnano a prestare supporto sulle spese di sostentamento quali indicate in proposta, liberano la necessaria disponibilità per la proposta. La sig.ra [REDACTED], risulta occupata presso il Ministero dell'Istruzione, quale insegnante di sostegno, con contratto a tempo determinato, percependo una retribuzione mensile di circa euro 1.400. Il sig. [REDACTED], risulta assunto dal settembre 2021 con contratto di apprendistato professionalizzante, a tempo determinato, alle dipendenze della AIG INGEGNERIA S.R.L., e percepisce una retribuzione mensile di circa euro 610,00 nette.

Vi è dunque disponibilità piena al sostegno alla famiglia, rispetto alla rata potenzialmente nella disponibilità dei coniugi Parisi Mantione, che lascia spazio anche ad eventuali piccole emergenze familiari. La proposta dunque conferma la sua piena sostenibilità sulla base della seria storica reddituale e dei dati disponibili e consente una migliore soddisfazione di tutto il ceto creditorio rispetto a qualsivoglia ulteriore ipotesi

*Giedea Bona*

*Bullhorn*

*Olga Mantione*

*Austausch*



liquidatoria.

## 7. Conclusioni

La presente proposta rappresenta una chiara espressione di diligenza da parte del sig. Parisi nel far fronte alla propria debitoria. Se la ratio della legge 3/2012 è quella di consentire a chi è sovra-indebitato di guardare al futuro con ottica costruttiva, senza eccessivo pregiudizio per i suoi creditori, allora la formulazione della proposta del sig. Parisi è pienamente corrispondente alla norma.

I consumatori

Antonio Parisi



Olga Mantione



I garanti

Giada Parisi



Ercole Marco Parisi



Palermo 02/02/2022

